

### Deliberazione del Consiglio Comunale

OGGETTO	
Rendiconto della gestione esercizio 2021: Approvazione.	

L'anno duemilaventidue il giorno ventotto del mese di aprile alle ore 20:30, il Consiglio Comunale si è riunito nella sala delle adunanze della Sede Municipale.

Alla Prima convocazione in sessione Ordinaria che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

Galeano Paolo	Presente	Favorevole
Carraro Ennio	Presente	Favorevole
Spigariol Renata	Presente	Favorevole
De Santis Gabriella	Presente	Favorevole
Malerba Marco	Presente	Favorevole
Cescon Bruno	Presente	Favorevole
Carrer Stefania	Presente	Favorevole
Paglia Andrea	Presente	Favorevole
Marconato Denis	Assente	
Polo Sergio	Presente	Favorevole
Scattolin Sara	Presente	Favorevole
Salvati Valeria	Presente	Contrario
Marton Alberto	Presente	Contrario
Giusto Nicola	Presente	Contrario
Berto Luisa	Presente	Contrario
Trabucco Simonetta	Presente	Contrario
Freda Raffaele	Presente	Contrario
Mestriner Stefano - Assessore	Presente	
Bovo Riccardo - Assessore	Presente	
Stocco Elena - Assessore	Assente	
Di Lisi Fabio - Assessore	Presente	
Errico Susanna - Assessore	Presente	

Assegnati	17
in carica	17

Presenti	16
Assenti	1

#### Scrutatori:

Carraro Ennio	Scrutatore	
Paglia Andrea	Scrutatore	
Berto Luisa	Scrutatore	

- Presiede il Sig. Polo Sergio nella sua qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
- Assiste il SEGRETARIO GENERALE De Noni Paola
- La seduta è Pubblica

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

**Udita** la relazione sull'argomento svolta dal Sindaco e gli interventi prodotti in sede di discussione, registrati su supporto magnetico, la cui trascrizione viene riportata nell'allegato sub. A;

#### Premesso che:

- Il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 26 del 29/07/2021, esecutiva ai sensi di legge, ha provveduto alla verifica degli equilibri generali di bilancio e variazione di assestamento generale, secondo quanto disposto dall'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000;
- la Giunta Comunale, con atto n. 39 del 08/03/2022, ha approvato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi (allegata);
- la Giunta Comunale, con atto n. 50 del 22/03/2022, ha approvato lo schema di rendiconto della gestione dell'esercizio 2021;
- lo schema di rendiconto approvato dalla Giunta Comunale è stato messo a disposizione dei Consiglieri Comunali nel rispetto dei tempi previsti dal Regolamento di Contabilità;

**Viste** le disposizioni relative alla formazione del rendiconto della gestione previste dall'art. 227 e seguenti del D.Lgs. n. 267/2000 e il D. Lgs. 118/2011 che disciplina l'armonizzazione di sistemi contabili e gli schemi di bilancio degli Enti Locali per cui il rendiconto della gestione è deliberato entro il 30 aprile dall'organo consiliare ed è composto dal Conto del Bilancio, Conto Economico e Stato Patrimoniale;

Visti l'art. 227, comma 5, del D.Lgs 267/2000 e l'articolo 11, comma 4, del D.Lgs. 118/2011 che definisce i prospetti obbligatori da allegare al rendiconto della gestione tra cui la Relazione sulla Gestione dell'Organo Esecutivo e la Nota integrativa al Rendiconto;

**Visto** il DPCM 1° luglio 2021 che prevede che a partire da quest'anno, tra gli allegati al rendiconto, sia compresa anche la relazione ed eventuale certificazione circa il raggiungimento degli obiettivi di servizio per la funzione servizi sociali;

**Preso atto**, tra gli allegati al rendiconto, della Relazione dell'Organo di Revisione, in conformità all'art. 239, comma 1, lett. d), del D.Lgs. n. 267/2000;

**Considerato** che il rendiconto deve essere predisposto secondo gli schemi di cui all'Allegato 10 del D.Lgs. 118/2011 e successive modifiche;

**Preso atto** che, ai sensi dell'art. 226 del D.Lgs. n. 267/2000, il Tesoriere e gli altri agenti contabili di questo Comune hanno reso il conto della propria gestione;

**Dato atto** che il presente provvedimento è stato esaminato dalla 1<sup>^</sup> Commissione Consiliare, riunitasi in data 26/04/2022;

**Vista** la deliberazione di Consiglio comunale in data odierna di ricognizione dello stato di attuazione dei programmi ai sensi dell'art. 147-ter del D.Lgs 267/2000;

**Richiamata** la vigente normativa concernente gli obiettivi di finanza pubblica ed i relativi modelli di certificazione;

Visto l'allegato prospetto di verifica del rispetto dell'obiettivo di finanza pubblica anno 2021;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il Regolamento comunale di Contabilità;

**Visto** il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica resa dal Responsabile del servizio interessato, ai sensi dell'art. 49, comma 1, ed art. 147/bis del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 ed attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa della presente deliberazione;

**Visto** il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del Responsabile Finanziario ai sensi dell'art. 49, comma 1 e dell'art. 147/bis del D.lgs 18.08.2000, n. 267 e ss. mm.;

**Con** l'assistenza giuridico-amministrativa del Segretario nei confronti degli organi dell'ente in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti, in applicazione di quanto previsto dall'art. 97, comma 2, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

Vista la Legge 145/2018;

Visto l'esito della votazione, espressa in forma palese per alzata di mano, come sotto riportato:

Consiglieri presenti n. 16
Consiglieri votanti n. 16
Voti favorevoli n. 10

- Contrari n. 6 (Salvati Valeria, Marton Alberto, Giusto Nicola, Berto Luisa, Trabucco

Simonetta, Freda Raffaele)

- Astenuti n. 0

#### DELIBERA

- 1. di approvare il Rendiconto della gestione dell'esercizio 2021, costituito dal Conto del bilancio, dal Conto Economico e dallo Stato Patrimoniale, dagli allegati al rendiconto previsti dall'articolo 11, comma 4, del D.Lgs. 118/2011 e dal D.Lgs 267/2000, tra i quali la Relazione sulla gestione dell'Organo Esecutivo, la Nota integrativa al Rendiconto e la Relazione dell'Organo di Revisione e dal nuovo allegato relativo alla certificazione circa il raggiungimento degli obiettivi di servizio per la funzione servizi sociali;
- 2. di dare atto delle seguenti risultanze:

#### a) CONTO DEL BILANCIO

il Risultato di Amministrazione anno 2021 ammonta a € 6.565.804,62 così composto:

-	fondi liberi	€	3.521.537,39
-	fondi vincolati	€	251.017,31
-	fondi destinati agli investimenti	€	127.419,47
-	fondi accantonati	€	2.756.830,45

#### b) CONTO ECONOMICO

Risultato Economico anno 2021 € 399.070,85

#### c) CONTO DEL PATRIMONIO

Totale patrimonio netto al 31/12/2021 € 46.113.805,50

- 3. di destinare l'utile dell'esercizio a riserve;
- 4. di dare atto che non esistono debiti fuori bilancio da riconoscere, come da attestazione dei Responsabili di Settore;
- 5. di prendere atto dell'avvenuto deposito del Conto del Tesoriere e degli agenti contabili;

6. di prendere atto delle seguenti risultanze dell'obiettivo di finanza pubblica anno 2021:

(dati in migliaia di euro)

Saldo obiettivo pareggio di bilancio 2021 + 0,00
Saldo entrate e spese finali + 2.638.707,95
Scostamento positivo + 2.638.707,95

7. di dare atto che la presente deliberazione viene pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio on line per quindici giorni consecutivi.

Con separata votazione espressa in forma palese per alzata di mano, come sotto riportato:

Consiglieri presenti n. 16
Consiglieri votanti n. 16
Voti favorevoli n. 10

- Contrari n. 6 (Salvati Valeria, Marton Alberto, Giusto Nicola, Berto Luisa, Trabucco

Simonetta, Freda Raffaele)

- Astenuti n. 0

#### DELIBERA

1. di dichiarare la presente deliberazione, per riconosciuta urgenza, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

Responsabile del Procedimento: Auletta Michela

# PARERI EX ARTT. 49 E 147 BIS, COMMA 1 DEL D.LGS. 267/2000 E ART. 3 DEL VIGENTE REGOLAMENTO DEI CONTROLLI INTERNI

Il sottoscritto <b>Responsabile del Settore II</b> rilascia il proprio parere <b>Favorevole</b> in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa della presente proposta di deliberazione-	
Addì 21-04-22	
Il sottoscritto <b>Responsabile del Servizio Finanziario</b> rilascia il proprio parere <b>Favorevole</b> in ordine alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione-	IL RESP. DEL SERVIZIO FINANZIARIO Bellini Sauro
Addì 21-04-22	

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO Polo Sergio IL SEGRETARIO GENERALE De Noni Paola

Atto originale firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.

Deliberazioni di Consiglio Comunale n. 33 del 28.04.2022

**OGGETTO:** Rendiconto della gestione esercizio 2021: approvazione.

## DISCUSSIONE (deregistrazione integrale)

*Presidente del Consiglio comunale – Polo Sergio:* "Passiamo, a questo punto, al punto più corposo punto 3: Rendiconto della gestione esercizio 2021: approvazione. La parola al signor Sindaco, prego."

Sindaco – Galeano Paolo: "Grazie. Eccoci allora per presentare il bilancio consuntivo 2021, unitamente a quella che è un po' la relazione anche sull'attività e quindi sugli obiettivi al 31.12.2021. Io volevo anzitutto iniziare l'intervento con un ringraziamento, perché la scadenza di approvazione del consuntivo non era mai stata messa in discussione. Non abbiamo mai avuto, fra virgolette, difficoltà nel rispettarla, però con gli avvicendamenti che si sono succeduti in questi anni, soprattutto in questi mesi, a seguito di vari pensionamenti e cessazioni che abbiamo avuto negli Uffici, abbiamo 4 su 4 risorse, PO esclusa, dell'Ufficio Ragioneria, del Servizio Ragioneria che sono nuove. Da inizio aprile sono andati in pensione poi anche Lavinia Furlan e Ornella Normani e quindi la più anziana in termini di servizio del servizio stesso è, appunto, Valeria Rosso, che è in Ragioneria da settembre dell'anno scorso, settembre 2021. Oggi è arrivata l'ultima persona che compone l'organico, oggi o ieri, e quindi davvero abbiamo una squadra tutta al femminile, molto giovane sia in termini anagrafici che in termini di esperienza e, nonostante questo, le cose stanno andando avanti anche con un, direi, discreto entusiasmo per tenermi prudente. E la cosa è importante perché non è mai scontato che durante e a seguito degli avvicendamenti, si riescano a tenere subito degli standard positivi. Quindi sono a ringraziare l'Ufficio, il dottor Bellini, per il lavoro fatto, perché è comunque un risultato significativo ed importante per tutto l'Ente.

Venendo invece alle considerazioni riguardanti appunto il bilancio, la presentazione in Commissione è stata fatta in maniera parecchio analitica, con lo scorrimento dei vari documenti visti insieme. Penso che quindi possa essere più utile, oltre all'analisi di alcuni dei dati, per dare un orientamento generale appunto sulla situazione finanziaria, inserire questo consuntivo in un contesto politico più ampio, che descrive il momento davvero particolare che stiamo vivendo, quindi che vada oltre i dettagli della Commissione per, appunto, contestualizzare l'azione amministrativa. Intanto anche il 2021 è stato un anno fortemente caratterizzato dalla pandemia, soprattutto nella sua prima metà, perché ricordiamo che il lockdown, seppur morigerato, diciamo così, rispetto a quello del 2020, ha segnato le attività del 2021 per almeno cinque mesi, quindi fino a maggio compreso. E questo ha portato tutta una serie di conseguenze su attività che erano state programmate, non fatte. Penso soprattutto in termini di manifestazioni alla cultura e sulla difficoltà, ovviamente, di gestire alcune attività che potevano non essere programmate a scapito di altre, su cui sarebbe stato molto più proficuo cimentarsi. Questo però, ripeto, non vale solo per Preganziol, vale per tutti gli enti d'Italia e quindi, sì, non sono qui certo a trovare giustificazioni, a piangere il morto, però nella lettura dei dati va tenuto conto anche di questo. Va poi tenuto conto anche di un altro elemento, che è quello che ha cominciato a caratterizzare la fase finale dell'anno 2021 e che invece poi è esploso in maniera importante all'inizio del 2022, ovvero quella dinamica legata alla crisi energetica e poi sfociata, amplificata dalla guerra esplosa in Ucraina. Questi elementi hanno un riverbero forte anche sull'attività dei nostri enti, perché basta vedere quello che sta succedendo nei cantieri conseguentemente all'innalzamento dei prezzi delle materie, per vedere come le gare si fanno e come si presentano pochissime ditte. In alcuni casi non si presentano, come fu a fine anno per i lavori della stradina di Borgo Gatto dove, a fronte dei 150 mila euro messi a disposizione, nessuna ditta si è presentata per fare i lavori. Abbiamo dovuto rimpinguare con l'ultima variazione, la somma a disposizione di circa 40 mila euro, quindi una somma fra il 25 ed il 30% dell'importo iniziale, affinché vi fosse una manifestazione di interesse. E questo è un segnale importante, ripeto. Nanche questo lo stiamo vivendo solo noi, lo stanno vivendo tutti gli enti, però è evidente come questi temi stiano segnando in maniera forte l'attività anche del Comune di Preganziol.

Sul piano energetico quello che abbiamo cominciato a registrare a novembre e poi fortemente a dicembre del 2021, avrà delle ripercussioni esplose anche nel 2022. Se noi andiamo a vedere il consuntivo 2021 vediamo come, rispetto a quello che succedeva negli anni precedenti, non c'è stato 1 euro risparmiato in termini di utenze, se non su quelle telefoniche, dove sono avanzati 22 mila euro, ma per questioni diverse di contratto. Ma sulle altre utenze, cosa che invece negli anni precedenti qualcosina rimaneva, non è stato avanzato un 1 euro. Questo per dire, insomma, di come sia cambiata l'andamento, il trend in maniera forte sul fronte dei costi energetici.

Quindi, questo è un po' il contesto di cui bisogna sicuramente tener conto nella lettura non solo dei dati, ma anche delle attività.

Per quanto riguarda i dati, per presentarne alcuni, il risultato di amministrazione, ovvero quello che fotografa un momento ma che porta con sé anche tutte le conseguenze della vita storica dell'ente, dice che nel 2021 questo dato si attesta a 6 milioni 656 mila euro, rispetto a quello del 2020, che era solo di 120 mila euro più basso. Se noi ricordiamo gli anni in cui si faceva un avanzo consistente, invariati gli altri fattori, avevamo da un anno all'altro un aumento consistente del risultato di amministrazione. Dal 2020 al 2021 abbiamo una crescita di solo 120 mila euro: significa che è stato speso molto rispetto a quello che poi è entrato, fra tutte quante le risorse di parte corrente e per gli investimenti. Di questi 6 milioni 656 mila euro: che cosa si può fare? Ne abbiamo 135 mila che sono vincolati o accantonati, 127 mila dei quali per gli investimenti, gli altri proprio, invece, devono rimanere lì. Sono o per la garanzia dell'investimento di Stile Libero, il Fondo crediti di dubbia esigibilità, ha tutta una serie di voci che devono rimanere lì per esplicite previsioni normative. Se quindi togliamo dai 6 milioni 656 del risultato di amministrazione questi 3 milioni 135 vincolati, accantonati per determinati motivi, rimane un avanzo disponibile di 3 milioni e 521 mila euro. È un dato che va letto in maniera molto semplice con l'aggiunta di due fattori. Noi, e lo vedremo dopo, non abbiamo portato nel Fondo pluriennale vincolato, proprio per le dinamiche di cui dicevo prima e segnatamente l'aumento fortissimo, quasi esponenziale del costo delle materie prime, non abbiamo - appunto - portato il milione 580 mila euro di somma attribuibile all'investimento per la struttura polivalente in area Lando, 1 milione 585, perché avevamo il progetto esecutivo, che già in quella fase registrava l'andamento crescente dell'aumento delle materie prime e ora sta portando il costo dell'opera attorno a 1 milione e 8. Quindi, anche se avessimo costituito il Fondo pluriennale vincolato per quell'opera, ci saremmo trovati comunque in una fase di stallo, perché bisognava trovare le risorse e si possono trovare solo a seguito del consuntivo. Ma la fase è delicata e poi aggiungo un altro elemento, per andare a finanziare quella maggior spesa che portava da 1 milione 580 a 1 milione ed 8 circa. Quindi, in quei 3 milioni e mezzo di avanzo disponibile, vanno inseriti 1 milione e 8 in questa fase per la struttura polivalente e l'altro lavoro che dobbiamo completare nell'estate del 2022, che riguarda l'efficientamento energetico della scuola elementare Giovanni XXIII. Anche lì l'aumento dei prezzi ha segnato in maniera forte questo tipo di investimento e questo tipo di lavoro. Siamo passati da una previsione di 664 mila euro che avevamo l'anno scorso, ad una previsione di 1 milione e poco più, quindi con circa 300 mila euro di aumento dei costi. Quindi siamo riusciti a finanziare, a portare avanti il finanziamento dell'efficientamento dal punto di vista del rifacimento di tutta la copertura, che diventa necessario ed è un lavoro in termini di tempo più lungo, che va cominciato subito a giugno, appena finisce la scuola. Quindi il 15 giugno partiranno i lavori e rimangono però fuori nel resto dei lavori da compiere, tutti quelli dell'impianto di riscaldamento, che sono, appunto, quei 300 mila euro in più che dobbiamo aggiungere. Se quindi mettiamo 1 milione e 8 con i 300 mila euro, sono 2 milioni e 100, che tolti ai 3 milioni e mezzo, noi vediamo 1 milione e 4 di disponibilità. Quindi circa 200 mila euro rispetto a quello che avevamo lasciato al 31/12, rispetto all'avanzo che avevamo già utilizzato al 31.12.2021. Ripeto, questo avanzo disponibile di 3 milioni e mezzo va letto con una decurtazione sic et simpliciter di circa 2 milioni e 100 mila euro che dovranno essere, appunto, stanziati il più presto possibile. Le difficoltà che dicevo prima e qui faccio un passo avanti rispetto alla situazione del consuntivo, ricordate tutti che di solito nella seduta del bilancio consuntivo veniva portata contestualmente una variazione di bilancio, variazione di bilancio che consentiva di applicare l'avanzo maturato dal consuntivo per gli investimenti. Abbiamo una fase molto delicata che stiamo vivendo, che è quella appunto, anche dei costi energetici, dell'aumento fortissimo dei costi energetici. Più o meno la prospettiva (ho fatto i calcoli ad una settimana e mezza fa) prevede che se noi spendevamo circa 550 mila euro di spese complessive per costi energetici, dovremo arrivare a situazione immutata - bisognerà fare un ragionamento sui risparmi – a circa 1 milione e 100 mila euro a fine anno, quindi con 650 – 700 mila euro in più. Sappiamo che ANCI e i Comuni, in maniera collettiva, avevano chiesto al Governo di poter applicare

l'avanzo disponibile, l'avanzo libero per la copertura anche di questi costi. Il MEF però, ha cassato l'emendamento, ha chiesto di cassare l'emendamento perché non si vuole che questa applicazione dell'avanzo sia fatta in maniera troppo leggera, diciamo così e si chiede che per l'applicazione dell'avanzo vengano rispettati tutti i passi che sono comunque previsti dal TUEL, ovvero l'applicazione dell'avanzo come extrema ratio, dopo tutti gli altri interventi che bisognerebbe fare da TUEL, quindi risparmiare tutto quello che è possibile risparmiare, cercare di tagliare tutte le spese straordinarie, dove è possibile farlo, aumentare le tasse, quello che chiederebbero, dove è possibile farlo. Tutte azioni che vogliamo cercare di scongiurare, soprattutto quest'ultima. Anzi, non la stiamo neanche mettendo sul tavolo, ma per dire che, appunto, rispetto alla variazione di bilancio che solitamente si porta in sede di consuntivo, questa sera non abbiamo la variazione, perché è intenzione dell'Amministrazione di anticipare di alcuni mesi l'assestamento che solitamente ha come scadenza obbligatoria il 31 di luglio e cercare di portarlo verso fine maggio, in maniera da rifare una verifica degli equilibri, un'azione di assestamento generale e poter applicare l'avanzo, quindi, in maniera anticipata rispetto a quello che sarebbe stato possibile poi a luglio, con una grande variazione di bilancio che ci consenta di investire quella parte dei 3 milioni e mezzo, che ci serve, per quegli investimenti di cui parlavamo; per far andare avanti i lavori, soprattutto nella scuola già da quest'estate, in maniera completa, perché poi noi sappiamo che dal 15 di ottobre l'impianto di riscaldamento deve essere acceso e negli ultimi mesi abbiamo avuto, invece, grosse difficoltà con polisportiva ed altre associazioni che frequentavano i locali, qualche volta anche la mensa, che hanno avuto dei grossi disagi per il riscaldamento che andava e veniva e quindi quotidianamente si interveniva. Questa è un po' la situazione in cui ci si trova. Per andare su alcuni altri dettagli, il risultato di amministrazione, come dicevo, fotografa una situazione che tiene conto anche di tutta la storia, cioè sono le risorse che, per tutte le azioni che si cumulano nella storia, arrivano ad esserci in quel momento. Se noi guardiamo il risultato di gestione o quello che è successo nel 2021, vediamo un avanzo sostanzialmente positivo di 2 milioni 638 mila euro, che deriva dalla somma di circa 1 milione e 6, 1 milione 585 l'importo, appunto, della sala polivalente al Lando in conto capitale e circa 1 milione e 53 di spesa nella parte corrente. Il milione e 53 della parte corrente va anche quello letto, nel senso che ci sono 224 mila euro dove si può effettivamente incidere, mentre gli altri, che sono i 3/4, sono quasi tutte spese, Fondo crediti dubbia esigibilità, Fondo pluriennale vincolato, partite di giro e altre, su cui non c'era sostanzialmente la possibilità di intervenire. Quindi anche il risultato di gestione va letto con cognizione di causa.

Il risultato di cassa, a testimonianza di questa attività che comunque ha speso più di quanto è entrato, è un risultato che diminuisce la disponibilità di cassa nel 2021 rispetto a quello che avevamo a fine 2020. Quindi, se a fine 2020 avevamo un fondo di cassa finale di 9 milioni 114, arriviamo nel 2021, a fine 2021, con 8 milioni e 733 mila euro, quindi con una riduzione della cassa di 380 mila euro, ripeto, a testimonianza di un'attività che ha speso e che è stata più pesante rispetto a quella delle entrate.

Per quanto riguarda alcune sottolineature delle entrate di competenza, sia per la parte corrente che per la parte di investimenti, noi registriamo sul fronte dei tributi un aumento nel 2021, ma questo non per un aumento della pressione fiscale dell'imposizione, appunto, scelta dall'Amministrazione, ma perché ricordiamo che nel 2020 avevamo abbassato la previsione del gettito Irpef, proprio perché quello sembrava l'andamento che c'era in virtù dell'emergenza Covid e della diminuzione di lavoro da parte di parecchie famiglie. Quindi rispetto alle entrate tributarie del 2020, che erano sui 6 milioni ed 80 mila euro, nel 2021 abbiamo circa 6 milioni e 3, ma è appunto un aggiustamento. Abbiamo comunque delle minori entrate complessive di circa 300 mila euro, fra parte corrente e parte in conto capitale, perché invece diminuiscono tantissimo i trasferimenti che arrivano dallo Stato. Se noi nel 2020 abbiamo avuto trasferimenti anche solo per il Covid attorno ad 1 milione e 100, nel 2021 abbiamo circa 400 – 450 mila euro che vengono dati. Quindi, sul fronte dei trasferimenti noi troviamo in maniera complessiva 1 milione ed 8 nel 2020 e 916 mila euro invece nel 2021 e questo è il motivo per cui, sostanzialmente, si va poi ad avere un ammontare complessivo di entrate inferiore nel 2021, rispetto a quello del 2020. Ammontare complessivo minore nonostante nelle entrate in conto capitale abbiamo avuto una crescita, perché da 752 mila euro entrati nel 2020 di risorse ordinarie, nel 2021 abbiamo invece 1 milione e 3 mila 631 euro.

Per quanto riguarda invece le uscite di competenza abbiamo un aumento nel 2021 rispetto al 2020 con 10 milioni 465 rispetto ai 9 milioni e 9, anche qui a testimonianza di quella attività incrementata di cui si parlava. Curioso può essere riallacciarsi ad uno degli elementi che sottolineavo poco fa, ovvero l'andamento, cioè l'attività nel bilancio investimenti, dove noi abbiamo un ammontare complessivo di risorse pari a 7 milioni

524 mila euro, dati dal milione e 3 mila euro circa di risorse ordinarie. Quindi rispetto agli oneri previsti abbiamo avuto un aumento di circa 120 mila euro di oneri di urbanizzazione, più i contributi dello Stato per gli investimenti. Ma oltre a questo milione, abbiamo risorse straordinarie molto importanti, che derivano da 3 milioni e 8 di fondo pluriennale vincolato, ovvero per tutte le opere che sono in corso di attuazione o progettazione e 2 milioni e 7 di applicazione di avanzo disponibile, quindi 2 milioni e 7 è l'avanzo che è stato utilizzato nel 2021 per, appunto, andare a finanziare le opere previste. L'accertato, queste risorse complessive di 7 milioni e mezzo, rispetto all'impegnato, che è stato di 5 milioni e 9, è una differenza appunto di 1 milione 585, che corrisponde al milione 580 della sala polivalente, come dicevamo prima, quindi la differenza che si legge è in quei termini.

L'ultimo appunto, che riguarda invece, sì, sempre in termini finanziari, descrive un po' quella che è la situazione complessiva degli impegni per missione, passaggio che ormai ricostruiamo annualmente, sia quando vediamo il bilancio di previsione che il consuntivo, per capire un po', a grandi linee, dove sono collocate le risorse, come spendiamo le risorse. Quindi in un ammontare complessivo poco superiore ai 9 milioni noi abbiamo un impegnato..., la prima voce che assorbe il grosso di queste spese sono i 2 milioni e 9 per i servizi generali di funzionamento dell'Ente, fra spese personale ed investimenti connessi. Al secondo posto abbiamo nel 2021 (si giocava sempre il podio con il sociale), l'istruzione con 1 milioni 757 mila euro impegni sulla Missione 4, appunto quella dell'istruzione. E' facile pensare il perché, soprattutto in un momento in cui sono state tante le azioni, oltre agli investimenti, messe in atto per cercare di dare delle risposte flessibili durante la pandemia alle famiglie e ai giovani. Al terzo posto appunto, il sociale con 1 milione 536 mila euro di totale impegnato. Al quarto posto i trasporti e la mobilità, per i tanti investimenti che ci sono in corso sulle ciclabili e le politiche collegate. Al quinto posto invece abbiamo l'ambiente, con 473 mila euro. Al sesto l'ordine pubblico e la sicurezza. Al settimo la cultura con 20 mila euro e poi lo sviluppo economico e gli altri hanno delle cifre via via che scemano un po'. Questo quindi per dare alcuni dati che descrivono la situazione finanziaria. Sono dei dati che comunque vanno letti in prospettiva, perché, come è stato detto in Commissione, noi dobbiamo tener presente che attualmente lo strumento che conduce, diciamo così, il bilancio, è basato sul sistema finanziario, sulla contabilità finanziaria. In teoria, secondo le previsioni che ci sono attualmente, gli sviluppi normativi che sono previsti, dal 2026 la contabilità dovrebbe mutare invece secondo l'impostazione economico patrimoniale. Noi vediamo nel bilancio economico e patrimoniale, che è uno degli allegati che sono stati dati, come la situazione sia differente, nel senso che se dal punto di vista finanziario abbiamo un bilancio in salute, dal punto di vista economico e patrimoniale, invece, risultiamo avere una situazione in leggero deficit. Questo perché ovviamente c'è un'impostazione differente per quanto riguarda i costi, le spese in generale che sono dei costi veri e propri, quindi anche includenti gli ammortamenti per quanto riguarda la contabilità economico patrimoniale, mentre nella contabilità finanziaria abbiamo solo le spese, quindi per l'anno di riferimento in cui la spesa viene fatta senza contare gli ammortamenti.

Con la contabilità economico patrimoniale, dovendo includere anche gli ammortamenti fra i costi, noi dovremmo avere sostanzialmente un delta positivo di quasi 1 milione in parte corrente, per andare a coprire anche quei costi ed è il motivo per cui se noi passiamo ad una diversa lettura del bilancio, che in questo momento invece è solo conoscitiva, risultiamo parzialmente in deficit. Per carità, da qui al 2026 ne passerà di acqua sotto i ponti e le cose cambieranno, quindi non è che dobbiamo porre chissà quale correttivo in questa fase. Però penso che sia anche giusto tenerne conto, perché ovviamente poi il nostro mandato...cioè, non è che il Comune di Preganziol smetterà di esistere al 2024 e ce ne dobbiamo fregare, ma bisogna cercare di condurre la nave secondo quelle che sono anche le prospettive prevedibili future. Oltre a questo, sul punto di vista degli obiettivi e quindi per venire ad una descrizione un po' diversa, un po' meno - diciamo - tecnica dell'attività dell'Ente nel 2021, oltre alle attività connesse al Covid, quindi tutta la flessibilità e i cambiamenti sull'organizzazione interna e quanto l'organizzazione interna ha cercato di potenziare poi, con alcuni strumenti, la comunicazione verso l'esterno, verso la popolazione esterna, abbiamo le risposte che in termini di sociale ed istruzione abbiamo cercato di dare alle famiglie e alla scuola nel periodo ordinario e in quello estivo, con tutte le iniziative che sono state messe in piedi per la tenuta generale della comunità durante l'emergenza pandemica nel 2020 e nel 2021 e in rispondenza a quelli che erano i grandi macroaggregati, su cui si collocano le risorse per missione che vedevamo prima. Abbiamo poi gli obiettivi che mi sento di sottolineare maggiormente in termini di mobilità ed ambiente, su cui incidono ovviamente anche gli interventi che vengono fatti a livello di patrimonio con i lavori sulle ciclabili, che sono proseguiti in ogni frazione, sul patrimonio, sia per le scuole che per il Municipio, quindi sia in termini di lavori effettivamente

svolti che progettazioni portate avanti. Sicurezza del territorio in termini di allagamenti, dove abbiamo portato avanti la progettazione dei lavori in via Sauro, che riprenderanno in questi giorni, dopo che è stata conclusa tutta la progettazione e sono stati conclusi i lavori per il bypass di fronte alla Magnolia sul Terraglio. Si è proceduto poi con gli step progettuali per l'efficientamento dell'illuminazione pubblica; speriamo che i lavori partano quanto prima. E poi anche in termini di sicurezza il percorso che è stato fatto per cercare di recuperare il terreno perduto a causa della pandemia sulla riorganizzazione del corpo intercomunale con Mogliano e Casier, dove – ma questa sarà poi tematica di quest'anno - cominciano infatti da quest'anno a vedersi i risultati anche in termini di sanzioni, accertamenti, violazioni e quanto ne consegue. Penso che anche le recenti cronache l'abbiano testimoniato.

È un contesto questo che, facendo un mix fra la situazione finanziaria e quella per obiettivi, determina anche quelle che sono un po' le prospettive su cui questo consuntivo impone di lavorare, che sono la prosecuzione degli interventi per l'efficientamento del patrimonio, sia per la tenuta delle casse comunali, perché avere un patrimonio efficiente vuol dire poter efficientare e migliorare la collocazione delle risorse senza disperderle in costi energetici che stanno diventando troppo importanti, oltre che, appunto, sulla tenuta del bilancio, anche sugli effetti sull'ambiente per quanto riguarda il contenimento delle emissioni.

C'è poi tutta l'attività dei contributi, che acquista un ruolo fondamentale per far sì che l'Amministrazione si trovi pronta a fare le domande di contributi là dove è possibile, per cercare di ottenere finanziamenti diversi dalle risorse proprie, per l'effettuazione di lavori ed investimenti. Ma poi ci sono le attività da effettuare in rete con gli altri enti, quindi il mantenimento importante della rete sia all'interno dell'IPA, dell'Intesa Programmatica d'Area che dell'Autorità Urbana, che è - fra virgolette - scaduta nella precedente conformazione a sei, che c'era fino ad alcuni mesi fa e per cui ci siamo ricandidati questa volta con undici Comuni, sempre il Comune di Treviso capofila, per essere al passo e cercare di potenziare alcune politiche di sviluppo del nostro territorio in tema di sociale, ambiente, sviluppo sostenibile e digitalizzazione, che sono i temi su cui maggiormente possiamo fare qualcosa per cercare di essere anche noi territorialmente e localmente in linea con quelli che sono gli obiettivi dettati dall'Agenda 2030.

Ecco, io mi fermerei qua e rimango ovviamente a disposizione per domande, se qualcosa non fosse chiaro, se ci sono questioni da approfondire. Grazie."

**Presidente del Consiglio comunale – Polo Sergio:** "Grazie Signor Sindaco. Adesso la parola ai Consiglieri. Consigliere Freda, prego, a lei la parola."

Consigliere – Freda Raffaele (Impegno Comune Preganziol): "Sì, abbiamo atteso questo ulteriore punto sul rendiconto per affrontare in un unico corpo, quindi, anche la questione del Piano di attuazione dei programmi, anche per non rischiare di essere ulteriormente ripetitivi poi sugli argomenti, visto che il rischio, quando si vota e si discute del rendiconto, è che si snocciolino nuovamente tutte le cose che sono state viste abitualmente nell'anno precedente, durante proprio i Consigli Comunali.

Tuttavia, alcune cose importanti meritano sempre di essere ripetute e quindi andrò ad elencare alcune osservazioni che sentiamo di fare, partendo innanzitutto..., beh, un'osservazione che mi viene dal discorso che ha fatto il Sindaco riguardo all'avanzo che, seppure disponibile, che seppure di 3,5 milioni, che seppure gli togliamo quelle opere che verranno realizzate o verranno ultimate nel 2022, rimane comunque 1 milione e 4, per cui vorrei ben dire che me lo auguro, appunto, che non vengano aumentate le tasse, come diceva il Sindaco. Mi pare che le risorse - appunto - ci siano.

Ma, detto questo, partiamo invece da una panoramica su quelle questioni, su quegli appunti che riguardano gli impegni puntuali del Comune, sui quali vediamo delle criticità e partiamo naturalmente dalle opere pubbliche, come - appunto - ho avuto modo già di dire in Consiglio Comunale l'anno scorso, noi riteniamo che la ciclabile in via Sauro sia un'opera sbagliata, non nella sua funzione in quanto è apprezzabile l'idea di mettere in sicurezza quella via per i pedoni, quanto nelle sue fattezze, proprio nella sua realizzazione, mentre, come per ogni opera pubblica, quando se ne fa una naturalmente non si dà priorità ad altre opere, quindi non ne vengono fatte altre, avremmo magari preferito si concentrassero gli sforzi sulla ciclabile in prossimità del cimitero di Preganziol ad esempio, o quella lungo via Franchetti e via Bacchina, opera che meriterebbe sicuramente di essere rivista. L'edificio polifunzionale a Preganziol poi viene spostato, viene riprogrammato per quest'anno, tuttavia - come diceva il Sindaco - il bilancio del 2021 ne tiene già conto, naturalmente. Ed è, appunto, come sempre avevamo già detto in Consiglio Comunale, in un altro Consiglio Comunale, un'opera

che ci pare, tra l'altro, contraddica il Piano di attuazione dei programmi o meglio i principi contenuti nel Piano di attuazione dei programmi, laddove si dice che l'Amministrazione vuole evitare il consumo di suolo, credo nel senso più ampio possibile e non solo nel senso tecnico e quindi rivalutare gli immobili già esistenti. Ecco, con la costruzione del nuovo edificio polifunzionale l'Amministrazione invece decide di costruire un nuovo edificio quando, ad esempio, nella frazione di Sambughè c'è, come sappiamo tutti, una scuola che potrebbe essere recuperata; a maggior ragione questo discorso per noi si fa serio, dal momento che i costi per la realizzazione di questo edificio stanno lievitando.

Sul capitolo della sicurezza mi sono espresso talmente tante volte che ve la farò estremamente breve, dicendo che noi ci aspettiamo un impegno maggiore ed un'attenzione maggiore. Il 2021 è stato un anno, tra l'altro, dove abbiamo visto in maniera anche eclatante sulle cronache locali i casi delle scorribande dei ladri lungo l'asse del Terraglio, della deturpazione della stazione di Preganziol, ma non solo, delle stazioni, comprendendo anche quella di San Trovaso. Attualmente abbiamo un problema, che ha evidenziato anche in altri contesti il Sindaco, che è quello delle baby gang, su cui - tra l'altro - noi siamo d'accordo rispetto al fatto che non si può risolvere tutto creando un Grande Fratello comunale, mettendo telecamere ovunque, ma è necessario appellarsi al senso civico delle famiglie e dei ragazzi stessi, perché poi ad una certa età si diventa anche senzienti e a 14 anni, insomma, si è anche grandicelli per poter capire la differenza tra il bene ed il male, almeno per sommi capi. Però a questo comunque ci collegheremo una questione che è quella relativa alle politiche giovanili, in quanto un esempio che è stato portato dallo stesso Sindaco in Commissione riguarda la spesa, seppur piccola immagino, relativa al laboratorio per i graffiti. Ci chiediamo se poi queste siano effettivamente quelle politiche e quelle iniziative che consentono di avere una popolazione giovane, più attenta a quello che è il rispetto per la comunità, per i beni della comunità ed anche se sono poi le politiche che servono effettivamente a dare un servizio interessante, un contributo alla crescita dei giovani nel nostro Comune. Abbiamo poi due questioni che si ripetono: in particolare la prima, che riguarda l'illuminazione pubblica; si evince forse uno scarso interesse da parte dell'Amministrazione anche dalla stessa posta che è stata messa durante l'anno del 2021. Ad ogni modo ecco, mi faccio quantomeno portavoce del fatto che più volte siamo stati sollecitati dai cittadini rispetto all'efficienza dell'Amministrazione nel risolvere eventuali problemi di illuminazione pubblica o comunque nel migliorarla in maniera assoluta. Su questo devo dire che il mio augurio, la mia speranza è che il progetto del PICIL ci porti, non so in quali tempi esattamente, a superare bene questo tipo di situazioni.

Una nota dolente rimangono quelle della pulizia e dell'attenzione che vengono fatte a tombini e caditoie, per cui i cittadini di Frescada continuano ad avere dei problemi di allagamento, almeno in alcune vie, mentre ho una nota interrogativa che riguarda sempre una cosa che mi ha colpito molto sul Piano di attuazione dei programmi, laddove si dice che l'Amministrazione vuole sottolineare l'importanza della sanità pubblica nel nostro Comune. È una dichiarazione che mi ha colpito perché è forte sul piano teorico, ideologico, ma non forte nella sostanza, perché io la condivido, ma è forte perché in realtà non vedo esattamente, poi, un'Amministrazione locale come possa fare, un Comune, in particolar modo, come possa effettivamente mettere in campo questo intento, cioè trasformare l'idea in azione. Però su questo, effettivamente, a Preganziol, come in tanti Comuni, ma forse a Preganziol un po' di più, un problema ci sarebbe anche, che è quello dei medici di base e la situazione caotica che riguarda tantissimi cittadini. Su questo io sinceramente non credo di poter dire di aver apprezzato qualche azione da parte dell'Amministrazione.

Dopo la nota interrogativa arriva la nota a piè di pagina invece, che può anche apparire un po' frivola, ma in realtà non priva di sostanza ed è un appello più che una nota di biasimo, una critica, un'opinione, magari per il bilancio 2022 quando si avvicinano le feste di Natale spendiamo due soldi in più per luci, luminarie e attrazioni consone durante quel periodo, perché effettivamente tanti cittadini, secondo me anche a voi avranno fatto notare come il paragone poi con città anche piuttosto vicine, finisce per essere impietoso. lo credo che questo aiuti sia a mantenere i cittadini nel nostro Comune durante le feste e a viverlo, sia – magari – le stesse attività commerciali, le quali possono collaborare con il Comune per mettere in campo, appunto, iniziative più efficaci. Grazie."

Presidente del Consiglio comunale – Polo Sergio: "Grazie Consigliere. Consigliere Berto, a lei la parola."

Consigliere – Berto Luisa (Lega Salvini Liga Veneta): "Buonasera a tutti, anche a quelli che ci seguono da casa. Mi aggrego al Sindaco che ha fatto i complimenti al nuovo Ufficio Ragioneria, però dico al Sindaco che

è fortunato, perché ha un pilastro su cui può ben contare, che è il nostro Ragioniere Capo, che vale tanto quanto quattro giovani nuove ragazze, quindi ringraziamo il Dottor Bellini.

lo comincio anche chiedendo da parte di tutta la minoranza..., noi capiamo i problemi che ci sono non solo nel Comune di Preganziol, ma anche in tanti altri Comuni dovuti all'avvicendamento del personale e alla formazione del nuovo personale, però ultimamente - il Sindaco lo sa, io ho anche dato atto di qualche sfogo personale in merito - ci troviamo anche noi in difficoltà, perché le tempistiche che ci vengono concesse per analizzare moli di dati che sono ingenti, sono sì quelle previste dai Regolamenti, faccio un esempio. Il Regolamento Comunale per lo svolgimento delle Commissioni Consiliari prevede che siano convocate, fatte due giorni prima della Commissione stessa, però chiediamo se è possibile avere un po' più di attenzione anche per le minoranze, perché fare la Commissione Bilancio due giorni prima del Consiglio Comunale inizia ad essere pesante per noi, per digerire una mole di dati che comunque abbiamo sicuramente già in anticipo. Però lo sappiamo perfettamente che senza un tecnico adeguato che ti spieghi e si addentri all'interno delle cifre puoi benissimo leggerti 350 pagine, ma non è proprio così semplice capirne il significato e fare tutti i dovuti collegamenti. Quindi chiediamo, se possibile, chiederemo prossimamente una revisione del Regolamento e chiediamo, se possibile, di convocare le Commissioni leggermente prima, proprio per avere anche la possibilità di addentrarci all'interno della materia finanziaria in modo un po' più consono anche al nostro lavoro di minoranza.

Venendo ai numeri, il Sindaco li ha spiegati oserei dire benissimo, nel senso che non avrei nulla da aggiungere che non fosse ridondante. Solo due cose di cappello: come abbiamo detto noi abbiamo un avanzo disponibile di 3 milioni 500 mila, è sicuramente vero che ci sono gli interventi che il Sindaco ha già spiegato del milione 585 per un'opera ed altri 300 mila euro per l'altra, però teniamo sempre conto che noi non siamo un'azienda, siamo un Comune che deve utilizzare tutte le risorse che ha per i cittadini, quindi oserei dire che come target per il 2022 diciamo cerchiamo di dare..., facciamo un peg per l'Amministrazione, vorremmo avere un avanzo di amministrazione inferiore. Cioè, cerchiamo di utilizzarli tutti i soldi che abbiamo per i cittadini, questi sarebbero, secondo i principi, effettivamente il giusto utilizzo dei soldi. Cioè, noi non siamo un'azienda che deve fare utili da portare avanti, però dovremmo essere un'azienda che spende tutto quello che ha a disposizione per politiche, per efficientamento, per opere. Questo era un tema che è già stato portato negli anni, però mi sento di ripeterlo.

Per quel che riguarda poi i costi per missione anche qui balza all'occhio che il costo più grande sia quello per i servizi istituzionali generali e di gestione. È evidente, anche dalla documentazione, che abbiamo un 32% del costo generale che è dato dalle spese per il personale, che sono quelle più corpose all'interno dell'Ente. Nonostante il fatto che non abbiamo ancora raggiunto, cioè abbiamo ancora potenzialità di aumento a livello proprio di assunzione del personale. Attualmente siamo all'88%; mancano ancora, se non sbaglio, altre otto persone potenzialmente acquisibili, che andrebbero ad aumentare ulteriormente la spesa di personale. Quindi, da questo punto di vista volevo anche chiedere se il fabbisogno di personale, così com'è stato, come si evince dal 2021, viene ritenuto sufficiente o se c'è previsione di effettivamente far entrare in organico nuovo personale.

Altra cosa sono, piacerebbe anche a noi, mi associo a quello detto dal Consigliere Freda, vedere aumentare un po' di più anche la spesa per ordine pubblico e sicurezza. Questo in virtù dei problemi, insomma, che sono già stati abbondantemente spiegati e poi anche, però qui mi auguro che il progetto che sta portando avanti l'Assessore Mestriner vada a gonfie vele, glielo auguro davvero di cuore, vorremmo vedere anche il turismo che riprende, nonché il Piano di marketing che dà i suoi frutti, nonché, diciamo, anche le attività produttive e il commercio che ripartono nel nostro Comune. Ovviamente il rendiconto di gestione 2021 sconta ancora tutta una serie di chiusure lockdown, che hanno tenuto anche quest'anno un po', diciamo, in congelamento. Però ci auguriamo che per l'anno prossimo alcune poste salgano, nonostante diciamo che è molto importante effettivamente anche quella del sociale. Novità di quest'anno, che hanno costretto anche la Ragioneria a fare di nuovo un quadro di diagnosi di spese per il sociale, di utilizzo per - diciamo - la partita del sociale, Analizzando questa breve paginetta emerge che, rispetto al 2019, nel 2021 meno persone si sono rivolte al Comune, però sono comunque stati erogati più contributi economici. Questo, ovviamente..., forse ci sono..., va analizzata come tutti i dati. Una cosa che forse interesserà anche da casa è che la percentuale di utenti serviti rispetto alla popolazione è l'11,22%, quindi effettivamente c'è davvero una fetta di popolazione, che non è proprio piccola, che si rivolge e che è in stato di difficoltà. Quindi, da questo punto di vista questo è apprezzabile.

Una domanda dovuta anche al fatto che le scartoffie sono tante, mi perdonerete ma mi era sfuggita in Commissione, mi è balzata all'occhio nel rivedere tutta la documentazione, volevo chiedere, per cortesia, sulla relazione sulla gestione 2020 - 2021, a pagina 43: "Valorizzazione beni e attività culturali", lo stato di realizzazione della missione nel 2020 - 2021, l'impegnato è all'11,68%. Questo dato diciamo che balza all'occhio per il suo..., anche se il grado di ultimazione della missione è al 90,19. Volevo solo capire come mai questo 11,68.

Cos'altro? No, sostanzialmente è così, ovviamente dai dati - ma non ci aspettavamo niente di diverso - emerge che non siamo un Comune in deficit, anche se, come il Sindaco diceva prima, analizzando i bilanci semplicemente economico patrimoniali, si nota una certa..., leggera tendenza deficitaria. Comunque non abbiamo fatto debiti fuori bilancio, se non per la sentenza di cui abbiamo già discusso ovviamente in Consiglio Comunale. Notiamo un leggero aumento del Fondo svalutazione crediti, quindi anche qui, forse, è un sintomo del fatto che ci sono difficoltà anche da parte delle attività produttive. Per il resto non avevamo dubbi che i conti fossero in ordine. Ovviamente i conti sono una fotografia, una fotografia di una situazione, se cambi qualcosa con Photoshop, cambiano ovviamente anche tutti i colori che ci sono dentro.

Questa - diciamo - è l'analisi che emerge sul rendiconto di gestione 2020 – 2021. Grazie."

**Presidente del Consiglio comunale – Polo Sergio:** "Grazie Consigliere. Consigliere Carraro, prego, a lei la parola."

Consigliere – Carraro Ennio (Democratici per Galeano Sindaco): "Grazie Presidente. Buonasera a tutti. Buonasera anche a chi ci ascolta. Grazie al Sindaco e agli Uffici che hanno predisposto questo lavoro in un momento che sicuramente non è ordinario. L'intervento della Consigliera Berto mi suggerisce..., cioè volevo fare una riflessione, un ragionamento sul discorso del personale, perché altrimenti noi rischiamo di non avere chiari alcuni meccanismi. Io ho perfettamente a fuoco la situazione che avevo fotografato nel 2013, quando per lavoro facevo un'altra cosa e risultava che comparando la situazione del personale del Comune di Treviso, Mogliano, tutti i Comuni contermini, quindi Mogliano, Preganziol, Zero Branco, Casale, Casier, eccetera, emergeva una situazione che è veramente contraddittoria e assurda, perché il Comune di Treviso o il Comune di Mogliano risultavano avere un numero di dipendenti per abitante, perché poi questo è uno dei parametri che noi possiamo usare per capire come sono posizionati i dipendenti pubblici negli enti italiani, che è decisamente superiore a quello dei Comuni contermini. Noi ci collocavano a metà strada, faccio un rapporto Mogliano 150, Preganziol 60, Treviso non mi ricordo il dato, ma mi ricordo il dato dei Vigili che erano 95 contro i 7 di Preganziol o i 24 di Mogliano, quindi 17 mila abitanti, 30 mila abitanti, 80 mila abitanti. Non c'è nessuna correlazione rispetto al numero degli abitanti, ma peggio di noi stanno i Comuni che sono cresciuti dopo di noi e cioè Casier, Zero Branco, Casale, eccetera, che hanno una situazione che... Casale 30 dipendenti, con 12 mila abitanti, che è una situazione assurda. Quindi se io ragiono..., cioè, questo è frutto della storia, del fatto che ad un certo punto la situazione è stata bloccata, cristallizzata ed indipendentemente da quello che è avvenuto dopo, non c'è stata più nessuna variazione, per cui, per assurdo, il Comune di Treviso che passa da 90 mila a 70 mila abitanti, poi torna ad 80, conserva lo stesso numero di abitanti rispetto a Comuni che passano da 10 mila a 17 mila come Preganziol, nel giro di vent'anni. O altri Comuni, tipo Casale, che cresce o Casier o Zero Branco che crescono dopo di noi nel tempo e che si trovano ancora più svantaggiati nel momento in cui arrivano ad una situazione che ormai è consolidata dal 2007 - 2008.

Noi non abbiamo variazioni demografiche dal 2007 in poi; abbiamo, semmai, qualche piccolo spostamento tra Comune. Casale è uno di questi perché ha urbanizzato in una certa maniera in epoca successiva alla nostra e ha avuto l'incremento di un sacco di coppie giovani. Infatti hanno dovuto anche costruire una scuola nuova, mentre tutti gli altri le chiudono. Quindi il problema del personale non è un problema che possiamo gestire noi, è un problema che c'è, che è frutto della nostra storia e ogni Comune si arrangia in qualche maniera. Quindi noi, che abbiamo uno standard, un rapporto dipendenti - cittadini che è molto basso, facciamo gli stessi servizi che fanno Comuni dove questo rapporto è molto diverso. E se poi questo confronto lo allarghiamo con tutta l'Italia, beh allora ci sono situazioni che veramente ci mettono in difficoltà. Allora, quella spesa corrente è comunque coperta e oggi per far ragionare su questo c'è bisogno di fare una riforma che vada a riassegnare le risorse sulla base delle necessità, ma in un rapporto corretto tra necessità e servizi che eroghiamo ai cittadini, altrimenti c'è qualcosa che non quadra nel sistema pubblico italiano da questo punto di vista, perché ci sono situazioni che gridano veramente vendetta. Comuni con i nostri stessi abitanti

che hanno 40 Vigili: ora, questo non significa che questi hanno meno crimini e problemi di tipo di ordine pubblico, significa che c'è un'organizzazione del lavoro diversa, ma questo vale per l'Ufficio Tecnico, per l'Ufficio Ragioneria e per tutte le attività, per i servizi che il Comune eroga ai cittadini.

È venuto fuori anche il problema delle piste ciclabili. Allora si dice che la pista ciclabile di via Nazario Sauro non serve, è un'opera fatta male, eccetera. Non discuto la questione tecnica perché, purtroppo o per fortuna, i progetti li fanno i tecnici sulla base di quello che è il Codice della Strada e tutta una serie di altre situazioni in cui io non entro... e non giudico, però quella pista ciclabile risolve un problema che è quello dell'accesso in sicurezza alla scuola di ragazzi con mezzi diversi che siano o l'autobus o l'auto, cioè a piedi, col pedibus. Noi abbiamo costruito il nostro sistema viario negli ultimi 40 anni, 50 anni, come se le biciclette e i pedoni non ci fossero. Questo ha impedito a tutti i nostri figli di andare a scuola a piedi o in bicicletta, tant'è che abbiamo dovuto, tutti i Comuni, metterci a fare gli scuolabus, con costi che poi incidono nel nostro bilancio. Vi faccio un esempio di come funziona questa cosa: quando abbiamo cominciato a costruire le rotatorie nessuno ha pensato a come un pedone o un ciclista potesse immettersi in una rotatoria con un traffico leggermente superiore alla media; infatti non esiste. Se oggi noi non avessimo la pista ciclabile che collega Campo Croce a Preganziol io penso che nessuno dei ragazzi che da Campo Croce vengono a prendere l'autobus a Sambughè si metterebbe su quella strada, perché è impossibile attraversarla a piedi e tantomeno in bicicletta. Questa è la dimostrazione che l'investimento che stiamo facendo e lo stanno facendo tutti i Comuni attorno a noi e anche in qualche caso con interventi, con finanziamenti notevoli, serve a ridare la possibilità alle persone di muoversi in autonomia, con modalità diverse da quella dell'automobile, che per anni abbiamo considerato essere l'unica possibile, l'unica possibile, quindi tagliando fuori qualsiasi possibilità, soprattutto per le categorie più deboli, anziani, ma soprattutto per i ragazzi, di potersi muovere in autonomia. Noi abbiamo negato a generazioni la possibilità di fare, di avere la libertà di muoversi anche con questa modalità ed oggi, con la scusa che abbiamo scoperto che dal punto di vista turistico è una cosa importante, ci siamo accorti, con anni di ritardo, che invece risolve anche un altro problema. E, considerato anche il problema della crisi energetica che sta avanzando e di cui non vediamo e non sappiamo quali sono..., dove andremo a finire, ovviamente questo significa dare la possibilità nel nostro territorio a più persone, a più utenti di muoversi in autonomia ed in sicurezza, rispetto al primato dell'automobile, che è stato il Dio che ha condizionato la nostra vita negli ultimi anni.

Rispetto ad altre questioni del bilancio io condivido le scelte fatte. Rispetto all'uso dell'avanzo, il Sindaco diceva molto bene, noi speriamo, pensavano e pensiamo di poter usare quelle risorse anche per far fronte al problema dell'incremento di oltre 500 – 600 mila euro del conto energetico. Il conto energetico è un'altra di quelle cose che ci è capitata adesso e che però mette a nudo l'assoluta incapacità del sistema politico e non solo politico, ma anche imprenditoriale e di chi gestisce questo Paese, di capire che un Paese che lavora materie prime che importa, le lavora con l'energia che importa, dovrebbe avere un piano energetico strategico che gli consenta di avere un minimo di garanzia di autonomia rispetto ad ipotetiche crisi.

Negli ultimi anni il costo dell'energia è calato di fatto e quindi questo problema nessuno se l'è mai posto. Oggi ce lo stiamo ponendo. Stiamo rischiando grosso, perché l'anno scorso noi abbiamo avuto gli effetti anche sul nostro bilancio e anche sui nostri cittadini. Quindi, il ricorso ai servizi sociali lo dimostra, è una questione economica che rischia, che ha rischiato e ci ha messo in difficoltà. Quello che sta accadendo adesso potrebbe rischiare di diventare più strutturale e quindi di mettere in crisi il nostro sistema economico e di mettere in crisi famiglie e cittadini del nostro territorio rispetto ad una crisi economica, ad una situazione di cui non abbiamo al momento - credo nessuno - contezza di quello che può succedere per i riflessi economici e quindi anche sui riflessi che ha sul nostro bilancio comunale e soprattutto per quanto riguarda il costo dell'energia, che è una delle voci, diciamo così, sulle quali potremmo avere delle leve importanti investendo molto, ma anche probabilmente facendo scelte di tipo diverso. Cioè, cosa voglio dire? Voglio dire che noi nel 2013, nel 2012 spendevamo, se non ricordo male, 300 mila euro, l'anno dopo siamo passati a 400, ma non perché c'era una cattiva Amministrazione, perché è cambiata l'Amministrazione, perché sono cambiate delle norme, che hanno deciso che il Codice della Strada diceva che o tu la strada la tieni tutta illuminata oppure tutta spenta. Perché noi abbiamo costruito i nostri impianti, anche con una certa intelligenza, che di notte dalla mezzanotte in poi, dall'una in poi, fino alle sei del mattino, alle otto del mattino, funzionava un lampione sì e uno no. Quindi questo ci consentiva di avere nelle ore di maggior utilizzo un'illuminazione corretta, efficiente e dopo, quando l'utilizzo calava, un'illuminazione che calava; questo ci ha consentito negli anni di risparmiare un sacco di soldi. Abbiamo fatto un salto di 100 mila euro in un anno, adesso con l'aumento delle

tariffe è una cosa mostruosa questa. Cioè, se questo noi lo riversiamo a livello nazionale, viene fuori un conto di energia per illuminare le strade che di notte non sono utilizzate, che è incredibile. Però c'è il problema che il primo che spegnerà la lampadina ci sarà la rivolta, perché, ovviamente, scatterà un meccanismo legato alla percezione della sicurezza. Allora io non so come questa cosa verrà risolta, salteranno fuori risorse, continueremo a spendere soldi di fatto per un qualcosa che probabilmente si può anche evitare. Certo che la soluzione vera è quella di rifare gli impianti, cosa che si è già messa in moto prima di questa situazione e poi quello di rimettere in efficienza gli impianti sia di illuminazione, sia di riscaldamento dei principali edifici di proprietà del Comune da questa sede, alle scuole elementari, alle scuole medie. Perché la vera soluzione è spendere, cioè scaldare molto meno e costruire impianti non per consumare, perché tanto l'energia costa poco, ma fare impianti in modo da spendere il meno possibile. Perché l'energia costerà sempre di più forse e forse, probabilmente, ad un certo punto potremmo anche non averne a sufficienza, quindi bisogna immaginare tutte le soluzioni possibili. Quindi, rispetto a questo, penso che la soluzione per la copertura di questa spesa deve essere trovata o con l'uso dell'avanzo oppure con altri meccanismi che comunque devono essere concordati a livello nazionale, perché il problema non è solo del Comune di Preganziol, ma è di tutti quanti. Il vero segreto è quello di consumare meno, non abbiamo alternative in questa situazione.

Rispetto invece alla..., così, all'intervento sul fatto che noi ci occupiamo anche del Sistema Sanitario Nazionale, beh, la pandemia ha messo in risalto un punto debole del sistema. Adesso si stanno facendo i conti, si stanno facendo anche le proposte, si stanno attivando anche iniziative di legge, per creare un servizio di sanità territoriale che possa funzionare e che non costringa la gente a riempire i Pronto Soccorso. Noi abbiamo a Preganziol una situazione, come in molte altre realtà, che vede una carenza di medici di base, ma il problema non è solo avere più medici di base, il problema è avere anche medici di base che si occupino dei cittadini e degli utenti in modo diverso, con una collaborazione, una rete che risolva tanti piccoli problemi, in modo che il sistema sanitario a livello superiore, possa lavorare e concentrarsi sulle cose più importanti, dando risposte quindi sul territorio e creando nelle realtà locali strutture che abbiano questa funzione di ospitare i medici, di erogare un minimo di servizi, chiamiamola sanità del territorio, adesso mi sfugge invece il nome con cui questa cosa viene... casa di comunità, bravissimo Sindaco, è molto preparato, mi fa piacere, che potrebbero risolvere questo problema. Questo passaggio, in un paese che purtroppo sta invecchiando e quindi dove il ricorso al sistema sanitario, anche per questioni non sempre molto importanti ma però importanti per chi le vive, diventa fondamentale, perché oggi c'è gente che gira, che brancola nel buio, perché non riesce a mettersi in contatto con i medici, non ce li ha e soprattutto poi, i problemi di chi fa gli esami di routine periodici, che non sempre riesce ad avere rispettate quelle che sono le date rispetto ai controlli che deve fare. Penso e spero che nel 2022 le cose rimangano almeno così e non peggiorino dal punto di vista economico e dal punto di vista delle questioni energetiche e che avremo la capacità e l'opportunità di aggiustarci anche in corsa. Perché penso che bisognerà risolvere alcune questioni, soprattutto queste legate all'incremento delle bollette, che per noi sono soldi sottratti ad investimenti e a servizi. Cioè noi, a parità di offerta, di caldo che diamo, di luce che diamo, spendiamo il doppio e questo è assurdo. Grazie."

Presidente del Consiglio comunale – Polo Sergio: "Grazie Consigliere. Consigliere Carrer, prego."

Consigliere – Carrer Stefania (Preganziol Insieme Liste Civiche): "Buonasera. Grazie Presidente. Io mi unisco al plauso fatto agli Uffici. Volevo solo sottolineare che il fatto che una squadra sia formata da buona parte... da giovani e donne non deve essere per forza visto come un punto di partenza svantaggiata, ma anzi come un punto di forza, senza nulla togliere ovviamente all'esperienza consolidata.

Per quanto riguarda invece il merito degli interventi dei Consiglieri, non vorrei affrontare i punti sollevati dai Consiglieri di minoranza, così, punto per punto, un po' perché le varie questioni sono state già affrontate nel corso dell'anno e anche perché sono convinta che le puntuali osservazioni in merito arriveranno dalla Giunta. Volevo solo far presente, come abbiamo più volte nominato, appunto, il fatto che siamo in un momento di crisi e di emergenza. Siamo partiti con la crisi della pandemia da Coronavirus, per passare a quella all'Ucraina, che ha portato poi alla crisi energetica, che forse era già in corso e di fronte a queste contingenze è facile per un'Amministrazione prendere delle scelte a breve termine che contravvertono o portano a fare delle decisioni che escludono dei percorsi intrapresi in precedenza. E invece, appunto, volevo sottolineare come l'Amministrazione non si è affatto discostata dagli obiettivi di lungo termine che si era data. Questo è dimostrato anche dal fatto di confermare lo sviluppo della rete ciclabile, della mobilità lenta, confermare

scelte a lungo termine sull'efficientamento energetico e anche gli investimenti sul settore sociale, uno dei quali è la scelta di fare il centro polifunzionale come centro di aggregazione e anche come una possibile risposta al problema della disoccupazione, disimpegno giovanile nel territorio.

Quindi, niente, volevo solo ribadire l'adesione del nostro gruppo alle scelte fatte sul lungo termine. Grazie."

**Consigliere – Carraro Ennio (Democratici per Galeano Sindaco):** "Se posso, un breve inciso. Rispetto al discorso del centro polifunzionale e del consumo di suolo, voglio dire, lì costruiamo sopra una piazza di cemento, cioè suolo agricolo o a verde pubblico noi non lo tocchiamo, quindi mi sembra doveroso chiarire questo aspetto. Grazie."

**Presidente del Consiglio comunale – Polo Sergio:** "Grazie Consigliere. C'era l'Assessore Di Lisi che voleva intervenire, prego."

Assessore - Di Lisi Fabio: "Grazie Presidente. Faccio un breve intervento sull'aspetto del laboratorio dei graffiti. Quel laboratorio, in realtà in due round, è stato seguito nell'ambito del cantiere delle famiglie, quindi della cooperativa Itaca e delle politiche giovanili collegate all'intera progettualità. Non era un laboratorio singolo, nel senso che sono stati attivati diversi laboratori, a cominciare da alcune proposte fatte da un gruppo di ragazzi che si è formato dopo il percorso diciottenni, fatto nel 2020. C'è stato un laboratorio di basi musicali, due round del laboratorio di graffiti e uno che dovremmo eventualmente costituire in futuro, organizzare in futuro, di natura musicale, per cui strumenti, prevalentemente chitarra e così via. In realtà il laboratorio è stato seguito da un educatore, per cui l'ambito dentro il quale si muoveva quel laboratorio lì non era unicamente di insegnamento della tecnica di utilizzo delle bombolette e così via, ma era invece anche di natura educativa in merito, in particolar modo al tipo di aree urbane e al modo in cui vengono vissute dalla popolazione, al modo in cui si dovrebbero vivere e ha un focus particolare sulle aree di periferia, tant'è che il laboratorio si focalizzava sull'arena. Avete visto ovviamente i disegni. Avete visto il bel risultato portato dai ragazzi. Quindi la funzione di quel laboratorio lì appunto, non era esclusivamente tecnica, ma c'era un quadro educativo di educazione agli spazi e alla vita degli spazi. Sempre in quest'ambito, anche se non riguarda il 2021 ma riguarda il 2022, per cercare di dare un corpo il più espanso possibile a questo genere di attività, stiamo aderendo ad un progetto che ha una proiezione nazionale e che, ci dicevano, è presente in una ventina di Comuni della zona. E' il progetto "Ci sto a fare fatica", che coinvolge gruppi di ragazzi delle superiori, quindi 14 – 19, e li coinvolge per una settimana, a singolo gruppo, in attività di manutenzione, recupero, sistemazione, eccetera, eccetera. Il tutto, ovviamente, collegato sempre ad un ambito educativo di utilizzo dei materiali, dei beni, degli spazi e così via. L'idea era quella di cercare di coinvolgere il più possibile i ragazzi che vediamo sul territorio, perché dopo il periodo di pandemia e di lockdown è vero che c'è una necessità giovanile di uscire e di ricominciare a trovarsi e da parte nostra non può che esserci, invece, la necessità di coinvolgerli il più possibile. Grazie."

Presidente del Consiglio comunale – Polo Sergio: "Grazie Assessore. Signor Sindaco, prego."

Sindaco – Galeano Paolo: "Non riprendo alcune questioni che sono già state affrontate in maniera esemplare dal Consigliere Carraro, però su alcune va fatto un punto ulteriore, tipo..., quella sì, della sala polivalente, consumo di suolo. Anch'io di fatto non ho capito che cosa si intendesse. Fforse, provo a leggere fra le righe, il Consigliere Freda diceva non tanto sul consumo di suolo agricolo e verde pubblico, quanto piuttosto che la riqualificazione di un edificio esistente, la realizzazione di uno nuovo. Forse era questo il tema. Però penso che anche qui la risposta sia abbastanza evidente, per capire come le due situazioni non siano esattamente fungibili, alternative, cioè adempiono a funzioni totalmente diverse. Anche qualora si andasse a realizzare la sala polivalente, come previsto all'interno del progetto, anche presso l'edificio di Sambughe, è chiaro che le funzioni che si possono portare qui all'area Lando non sono replicabili dall'altra parte, non solo quelle dei festeggiamenti, ma anche tutte le altre tipologie di attività.

Sulle politiche giovanili, appunto, è già intervenuto l'Assessore Di Lisi.

Sulla questione dell'avanzo e quindi la necessità, l'opportunità, come ha indicato la minoranza, di spenderlo tutto a beneficio delle persone, ecco, forse, secondo me, non era stato compreso molto bene che quel milione e 4 che rimaneva, in quell'ammontare lì vanno computati anche quei 600 mila euro circa di bollette,

al lordo di quelli che potrebbero essere gli aiuti che arrivano dallo Stato, che in questo momento sono quantificati in 200 milioni per tutta Italia, ma fino a marzo, quindi davvero pochi "schei per noialtri".

Quindi sì, rimane 1 milione e 4 se togliamo gli investimenti che erano stati previsti, senza quelli che stanno venendo avanti, perché ricordiamoci la riqualificazione degli alloggi in via Vecelio, progetto che è stato concluso poche settimane fa e che cuba attorno ai 950 mila euro e che risulta molto importante. Cioè, ci sono davvero tante attività che diventano importanti, per non dire emergenti. Quindi, oltre a quel milione e 4 che rimaneva, abbiamo anche altri 600 mila euro circa che di avanzo, a seguito dell'assestamento, dovremmo applicare lì; quindi l'ammontare si riduce già. E siccome..., casomai fate un passaggio in ufficio dal Dottor Bellini per avere qualche approfondimento sul caso, dovremmo comunque tenere d'occhio la liquidità e tutta una serie di altri temi, sì, non è che l'avanzo c'è e... una cosa è averne 5 milioni, un'altra cosa è averne 1 milione, sono due situazioni assolutamente diverse. Con questo faremo ovviamente il possibile per cercare di ottimizzare la spesa. Anche su questo però, secondo me è bene guardare l'attività nel corso degli anni, perché focalizzarla dall'1 gennaio 2021 al 31.12.2021 può essere riduttivo. Su questo basta pensare a che cosa avevamo di avanzo e che cosa si è creato di avanzo in questi anni, per quanti anni è stato detto, no? Ci sono milioni e milioni di esposizione, basta vedere con un po' di interventi, Municipio, sale, scuole a che cosa siamo arrivati adesso. 1 milione e 4 qualche anno fa ce lo sognavamo, quando parlavamo di 5 - 6 milioni di avanzo disponibile. Siamo calati moltissimo conseguentemente a tutta una serie di investimenti e grazie alla programmazione, alle attività che ci sono state nel corso degli anni, non ovviamente solo durante un anno. Per quanto riguarda le persone, io penso che ci sia intanto da valutare non solo la disponibilità formale, quanto anche poi gli ulteriori tetti di spesa che ci sono sul personale, no? Quindi, oltre alle percentuali che potremmo avere sulla base della proporzione fra spesa di personale interno e la più generale spesa corrente, vanno valutati anche i tetti di spesa ulteriori, che pongono dei limiti ben maggiori rispetto alle otto - dieci persone di cui, se non sbaglio il numero, parlava la Consigliera Berto. Aggiungo, come ulteriore valutazione rispetto a quella che dava il Consigliere Carraro, che in ogni caso non sarà pensabile, questo non è un tema, ovviamente, che riguarda direttamente Preganziol, perché abbiamo 63 dipendenti, quindi comunque un numero significativo per svolgere tutta una serie di attività per l'ordinario, ma più in generale a livello italiano è impensabile che le risposte possano arrivare con l'aumento percentuale su ogni Comune di personale, perché quanto utile può essere che arrivino due persone in più in un Comune che già si trova con otto unità? Davvero, davvero poco. È assolutamente da affiancare ad una politica di potenziamento del personale nelle strutture che lo necessitano anche una revisione dei confini istituzionali. Perché ad alcuni livelli le fusioni e le funzioni associate diventano imprescindibili per pensare al futuro, senza con questo perdere i piedi sul territorio e quindi sul campanile, visto che di solito questo è un po' il problema delle fusioni, ma facendo in modo che dal campanile si tengano i piedi, ma lo sguardo si butti fuori a livello sovracomunale. Quindi, ripeto, secondo me la questione va vista in maniera un po' più ampia. La stessa è connessa alla questione della spesa che si auspica maggiore sull'ordine pubblico e sicurezza. Questo si realizzerà immediatamente nel momento in cui andremo a sbloccare le assunzioni e conseguentemente al concorso che il capoluogo Treviso ha fatto per altri dieci Comuni, non mi ricordo quanti sono Segretario, forse proprio dieci, nel senso che noi abbiamo bloccati lì, per un ricorso che era stato fatto da uno dei concorrenti, due persone, due assunzioni, che sono due categorie C. Ci avevano detto che proprio qui a fine aprile, avremmo dovuto poter attingere alla graduatoria. Quindi solo quello è un aumento poi di spesa per una percentuale comunque significativa su quei 300 mila euro che già che già appaiono attualmente. Quindi 50, 60 mila euro derivano solamente da quello, che sicuramente poi si vedranno a fine anno al lordo, anche qui, di eventuali ulteriori cessazioni che ci potranno essere. È fresca, di pochi giorni fa, la cessazione di un altro dei C che avevamo da poco assunto perché in graduatoria in un altro Comune, è passato di categoria e quindi abbiamo avuto un'entrata a cui segue un'uscita a pochi mesi di distanza. Ma sono le vicende, appunto, a cui devono purtroppo abituarsi un po' tutti gli enti.

Ultima cosa invece è la più puntuale. L'11,15% di realizzazione, se si vede, appunto, in quella missione noi abbiamo per la parte corrente l'impegno di 181 mila euro su 189, quindi una percentuale di realizzazione molto elevata, è nella parte in conto capitale dove abbiamo impegnati solo 20 mila su 1 milione 625. La differenza è proprio quel milione 585 di investimento del centro polivalente, che è un investimento che viene inserito all'interno di questa missione culturale e sociale, quindi è data da quella la scarsa, fra virgolette, percentuale, rispetto a quelle altre delle altre missioni."

Presidente del Consiglio comunale – Polo Sergio: "Grazie signor Sindaco. Altri interventi? De Santis, prego."

Consigliere – De Santis Gabriella (Democratici per Galeano Sindaco): "Buonasera a tutti. Volevo agganciarmi un po' a quello che ha detto il Consigliere Ennio Carraro riguardo all'energia. Il Consigliere Freda aveva fatto un appunto sulle luminarie di Natale, penso per favorire il commercio, per carità, la giustificazione è buona, volevo solo ricordare che il Comune di Preganziol ha stanziato, ha speso quest'anno 24 mila euro per le luminarie di Natale e detto così, prendendo il numero in sé e ragionandoci sopra, alla luce della crisi energetica attuale, a me sembrano anche tante. Non è che dobbiamo confrontarci con i Comuni vicini e avere l'albero di Natale più bello. Non credo che sia questo il punto.

Riguardo alle fonti energetiche invece volevo purtroppo fare una considerazione sulle scelte sbagliate che sono state fatte purtroppo dal Governo negli ultimi anni, ma anche un po' da tutti noi cittadini, perché è stato fatto un referendum che chiedeva se volessimo il nucleare, abbiamo detto di no. Avevamo una bella centrale nucleare a Caorso, che adesso comunque continua ad emettere radiazioni e spero che ci sia un progetto di riqualificazione, perché potrebbe essere una fonte di energia nazionale. Abbiamo detto di no al nucleare, quando abbiamo le centrali nucleari in Francia, che sono a pochi chilometri dal confine: concettualmente tutto questo non ha senso. Abbiamo detto di no all'eolico perché deturpava l'ambiente, per carità, però magari qualche area che si poteva adibire all'eolico magari c'era in tutto questo nostro bel Paese dotato di mare e di vento. Secondo me un futuro potrebbe essere sì nel nucleare, ma si stanno facendo studi sulla fusione nucleare, che è una cosa importante, che potrebbe dare un altissimo rendimento, più alto di quello delle centrali nucleari. Spero che ci sia un'intelligenza con una visione a lungo termine e che si apra qualche porta in questo senso, perché penso che possa essere molto utile per tutta la nazione. Esprimo anche il mio rammarico per quello che stiamo vivendo, purtroppo. Basta. Ho finito."

**Presidente del Consiglio comunale – Polo Sergio:** "Grazie Consigliere. Altri interventi? Consigliere Freda, prego."

Consigliere – Freda Raffaele (Impegno Comune Preganziol): "Sì, intervengo brevemente, visto che è stato ripreso più volte il mio intervento. Partiamo innanzitutto dal discorso sul consumo di suolo, avevo specificato che ne parlavo in maniera tecnica, dicendo nel senso più ampio possibile, quindi naturalmente il riferimento era a quello che poi ha detto effettivamente il Sindaco e cioè al fatto di concentrarsi sulla riqualificazione di un immobile già esistente e non di costruirne uno nuovo.

Sulle luminarie, interessante il dato dei 24 mila euro. Potrebbe sembrare anche un dato alto, forse sono stati spesi male. Le luminarie a Natale a San Trovaso spesso erano anche spente, cioè non so se ve l'abbiano riportato ma è così, quindi, voglio dire. Ma al di là di questo, che non è tanto un discorso sulla spesa e nemmeno ovviamente sul discorso di confrontarci per vedere chi ha l'albero più bello, è che c'è sotto un ragionamento più ampio e cioè noi anche dopo, nei prossimi punti, parleremo del turismo di Preganziol. Abbiamo sentito più volte dire: "Speriamo riparta", eccetera eccetera. Naturalmente dobbiamo concentrarci su quella materia che è la materia del turismo, però dovremmo anche concentrarci sul tenere i cittadini di Preganziol a Preganziol ogni tanto, perché l'attrazione di Treviso e dei centri più grandi che abbiamo rispetto a noi tutti, credo, sia piuttosto rilevante e non aiuta, come ben sappiamo, il commercio di vicinato e non aiuta in assoluto la vita della nostra comunità. Al riguardo spero e ringrazio l'Assessore Di Lisi per la risposta che mi ha dato e spero che il progetto "Ci sto a fare fatica", che ho visto in altri Comuni, funzioni e sia molto partecipato. E poi basta. Era tutto qua. Grazie."

**Presidente del Consiglio comunale – Polo Sergio:** "Grazie Consigliere. Altri interventi? Se non ci sono interventi, ci sono dichiarazioni di voto? Allora andiamo al voto. Mettiamo in votazione il punto 3. Rendiconto della gestione esercizio 2021: approvazione. Per alzata di mano, chi è favorevole?

Presenti: 16Votanti: 16

Voti favorevoli: 10Contrari: 06

Astenuti: 00

*Presidente del Consiglio comunale – Polo Sergio:* "Mettiamo in votazione anche l'immediata esecutività del punto 3. Per alzata di mano, chi è favorevole?

Presenti: 16Votanti: 16

Voti favorevoli: 10

Contrari: 06Astenuti: 00

Il Consiglio Comunale approva il punto 3 all'ordine del giorno e la sua immediata esecutività.

\_\_\_\_\_

#### ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica, su conforme dichiarazione del messo, che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, comma 1 della Legge n.267/00

Impronta informatica della deliberazione: c92bb671eb98fe88b58166c513e1811d

Addì, 24-05-2022

IL RESPONSABILE DELLE PUBBLICAZIONI

Sovran Eleonora